

## ROLEX MIDDLE SEA RACE

La Rolex Middle Sea Race ha dimostrato anche quest'anno di essere una tra le regate d'altura più impegnative del Mediterraneo. La flotta dei 69 partenti si è dovuta confrontare con venti leggeri, bonacce e momenti dove l'intensità del vento è cresciuta facendo tornare il sorriso a un po' tutti gli equipaggi.

Sicuramente il fascino principale di questa gara è costituito dalle 607 miglia del percorso, tra i più belli al mondo: lasciata Valletta, la flotta punta a nord verso lo Stretto di Messina, spingendosi fino a Stromboli, poi verso ovest per attraversare l'arcipelago delle Egadi, seguono Pantelleria e Lampedusa, per dirigersi, infine, nuovamente verso Malta. Una rotta che presenta molte incognite, con diverse aree, come lo Stretto di Messina, in cui i teams devono interpretare al meglio il meteo per non rimanere impantanati sotto costa o nel mezzo della flotta.

Lo stesso Paul Cayard, reduce da un terzo posto nella Volvo Ocean Race su *Pirates of the Caribbean*, ha dichiarato poco prima della partenza: "Il vento non promette niente di buono, brezze leggere e poco costanti. Avrà la meglio chi saprà leggere al meglio le mappe del meteo. Sicuramente sarà impossibile infrangere il record della passata edizione". In quest'ultima edizione il gruppo centrale è stato più o meno compatto a seconda dei capricci del vento e soltanto i primi sono riusciti ad allungarsi. Dominatore assoluto in tempo reale, l'ipertecnologico *Alfa Romeo 2* dello skipper neozelandese Neville Crichton, che per la terza volta conquista la line honour in poco meno di 75 ore di navigazione. Dietro di lui *Thuraya Maximus*, con al timone Paul Cayard, che ha preceduto di una quindicina di minuti l'altro supermaxi *Morning Glory*, di Hasso Plattner. Quest'ultimo si è poi aggiudicato il gradino più alto del podio in tempo compensato IRC. Alle sue spalle al secondo e terzo posto due

piccoli: il J109 maltese *Artie* e il J105 inglese *Slingshot*, portato da un equipaggio di sole due persone, capace di uscire per primo dalla Marsamxett harbour di Valletta durante la partenza. In tempo compensato *Alfa Romeo 2* è giunto tredicesimo. Tra gli italiani presenti, il migliore, con un nono posto è stato il Rimar 36 *Velenosa*, undicesimo *Dreamaway*, e a chiudere il gruppo dei primi quindici *Muzyka Nana*.



Vista aerea della spettacolare partenza della Middle Sea Race dal Marsamxett harbour di Valletta.

CLASSIFICA FINALE IRC OVERALL - 1. MORNING GLORY (GER 5386); 2. ARTIE (MLT 2222); 3. SLINGSHOT (GBR 9596R); 4. ELUSIVE (MLT 602); 5. LADY V (FRA 25638); 6. TORTUGA (GER 4760); 7. MALTESE FALCON (MLT 407); 8. CHERISMA (ESP 7100); 9. VELENOSA (ITA13477); 10. KONICA MINOLTA (ESP 6711); 11. DREAMAWAY (ITA 14736); 12. SELENE (GBR 976R); 13. ALFA ROMEO 2 (NZL 80);